



COMUNE DI RAVENNA
AREA INFRASTRUTTURE CIVILI
SERVIZIO STRADE – U.O. STRADE CENTRO/SUD
e CICLO IDRICO INTEGRATO

**INTERVENTI URGENTI PER IL POTENZIAMENTO
DEI PARCHEGGI – *VIA MURA DI PORTA GAZA***

PROGETTO PRELIMINARE

ELABORATO R_01:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICA

STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA
DEI PIANI DI SICUREZZA

Emissione:
Ravenna li, 13/11/2013

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICA

2. STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

3. PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

4. ELENCO ELABORATI E QTE

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICA

1.1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1.1.1 Premessa

Il progetto per il potenziamento dei parcheggi esistenti scaturisce dalla necessità di riorganizzare e razionalizzare gli spazi adibiti a sosta dei veicoli a seguito della trasformazione di piazza Kennedy (prevista dal PGTU vigente) dall'attuale destinazione di parcheggio, a futura piazza.

L'eliminazione della sosta nella piazza pone in essere due diverse situazioni: un nuova mappatura dell'offerta di sosta e i nuovi assetti circolatori.

In tale progetto verrà analizzato esclusivamente la situazione relativa all'offerta di sosta.

La diversa offerta di sosta porta un risultato immediato consistente in un automatico abbattimento di alcuni indicatori ambientali quali la diminuzione del rumore urbano e dell'inquinamento atmosferico in quanto si riducono i flussi di chi cerca un'area di sosta.

L'offerta di sosta potrà essere individuata in luoghi alternativi ed ugualmente vicini al centro storico e commerciale della città.

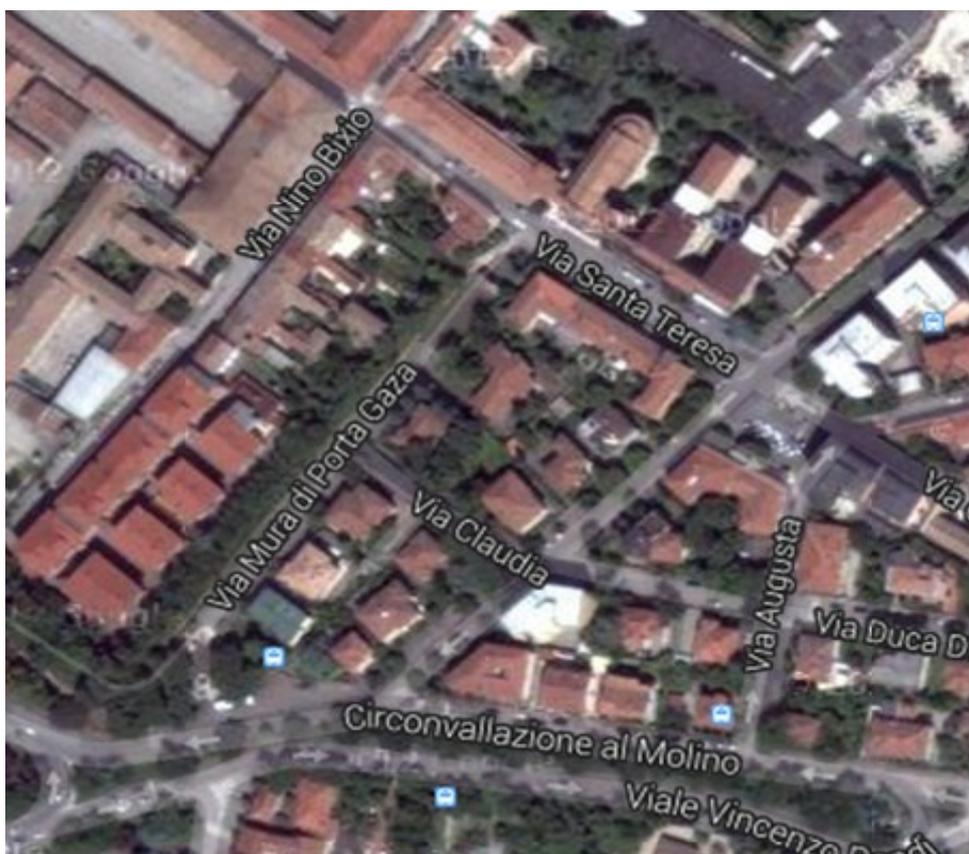


Figura 1. Immagine satellitare di Via Mura di Porta Gaza

In particolare, il presente intervento analizza la riorganizzazione per il potenziamento della sosta su Via Mura di Porta Gaza.

1.1.2 Descrizione dell'intervento

L'intervento in questione è da realizzarsi in centro storico a Ravenna.

Via Mura di Porta Gaza è una strada a fondo cieco su entrambi le direzioni ed è collegata alla viabilità principale di Via A. De Gasperi, tramite Via Claudia.

La strada ha uno sviluppo lineare di circa 120,00 m con una sezione trasversale costituita da:

- un marciapiede di larghezza di circa 1,30 m pavimentato in conglomerato bituminoso;
- una carreggiata stradale bidirezionale con larghezza pari a circa 5,00 m ;
- una fascia di parcheggio in linea;
- una fascia "a verde" variabile da circa 3,60 a 3,20 m

In adiacenza alla fascia a verde, per tutto lo sviluppo della strada, sono presenti le mura storiche della città.

L'intervento, meglio descritto negli allegati elaborati grafici, prevede la razionalizzazione del parcheggio a pagamento esistente variando la tipologia della sosta "in linea" con quella "a pettine" utilizzando solo una parte della fascia a verde adiacente le mura storiche. In tal modo il numero dei posti auto viene ad aumentare da N. 25 a N. 45 con un incremento di N. 20 posti auto.

Per la realizzazione di questa nuova disposizione di parcheggi si adotteranno criteri e tipologie di intervento idonee al contesto in cui si opererà in quanto "Le Mura" trattasi di ambito tutelato ai sensi dell'art. 10 c. 4 lett. g del Dlgs 42/04 [Codice dei beni culturali e del paesaggio].



Figura 2. Via Mura di Porta Gaza – vista verso Via Circonvallazione al Molino



Figura 3. Via Mura di Porta Gaza – vista verso Porta Gaza e Via S. Teresa

1.1.3 Illustrazione delle ragioni della soluzione prescelta

La realizzazione della nuova area di sosta con posti auto adeguati alla larghezza minima da norma, costituisce l'adozione di un'efficace intervento in materia di sosta dei veicoli.

Per quanto riguarda le modalità di intervento la soluzione proposta ben si integra con il contesto ambientale nel rispetto della massima permeabilità degli spazi di sosta e delle aree di manovra che, per quanto possibile, rimarranno con destinazione a verde.

Allo stato attuale nella fascia a verde non sono presenti alberature.

1.1.4 Fattibilità dell'intervento

Il progetto per la nuova sistemazione del parcheggio non risulta conforme allo strumento urbanistico vigente (RUE) come si evince dall'elaborato RUE 4.2 tavola 05, in quanto l'area interessata è classificata come "Cintura verde delle mura storiche" disciplinata dall'Art. II.31 Articolazione del Verde pubblico c.12 delle norme di attuazione.

Trattandosi di un diverso utilizzo dell'area rispetto alle prescrizioni urbanistiche, dovrà quindi essere predisposta una VARIANTE al RUE al fine di rendere attuabili piccole aree di sosta sulla base di nuove eventuali esigenze della città storica.

Nella variante da predisporre la classificazione adeguata, inserita con specifica simbologia **(PV)** sull'area in questione, è : "Spazi di sosta in aree prevalentemente a verde" disciplinate dal sopra citato art. II.31 c.15 che cita:

*Nelle aree individuate nelle tavole RUE 2 e RUE 4 con apposita simbologia **(PV)**: Spazi di sosta in aree prevalentemente a verde l'area a verde può essere integrata con spazi di sosta, sulla base di un progetto complessivo dell'area che attesti il rispetto delle alberature esistenti, la massima permeabilità degli spazi di sosta e delle aree di manovra.*

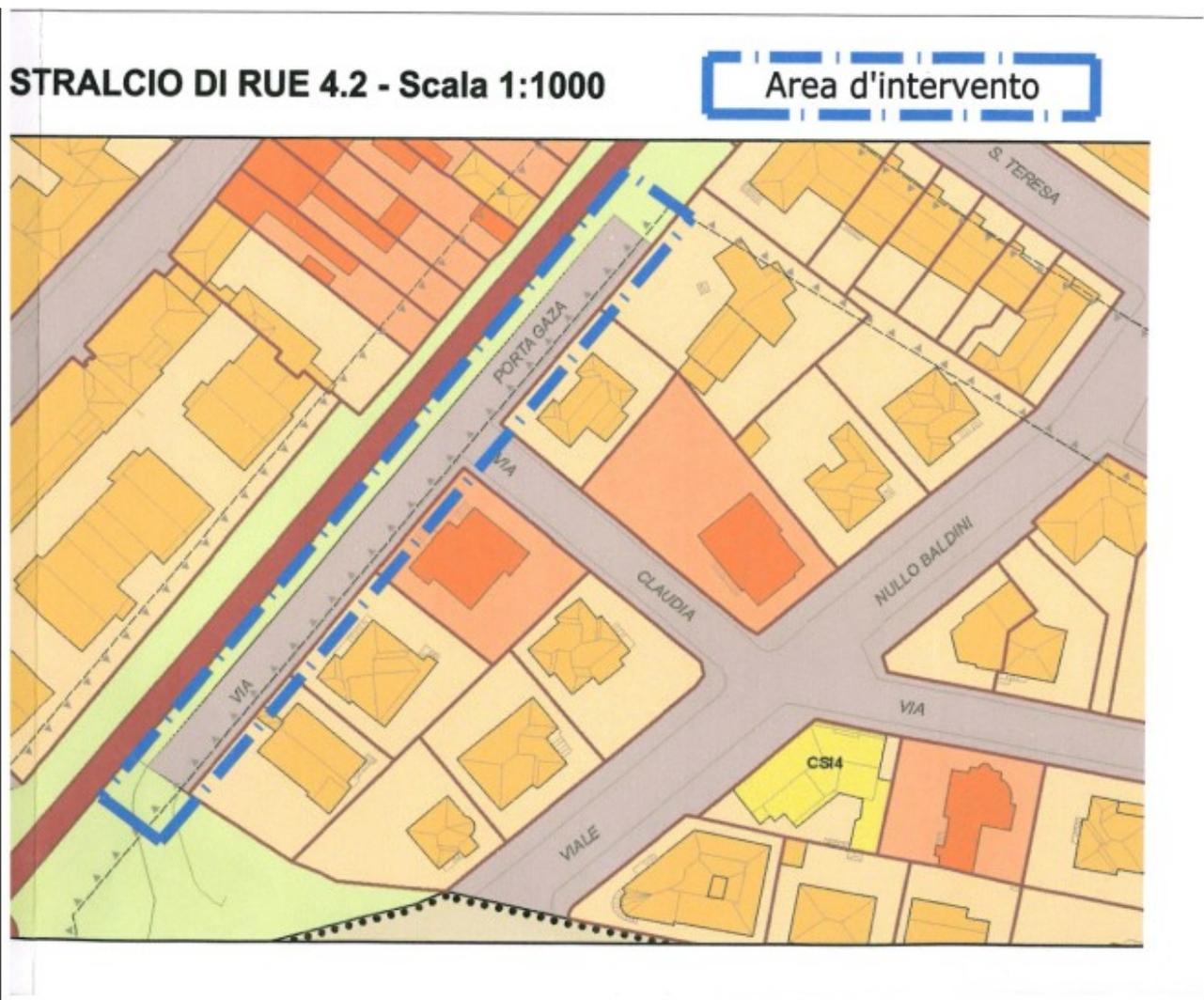


Figura 4. STRALCIO DI RUE 4.2

In estrema sintesi :

L'approvazione del progetto preliminare ha valore di adozione di variante al RUE che seguirà le procedure di cui all'art.33 della L.R. 20/2000 e s.m.i.

L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico". comma 2 dell' Art. 19 del DPR 327 8/6/2001

Tale opera ricade in un area sottoposta ad una serie di vincoli, meglio analizzati nel prosieguo e nella RELAZIONE TECNICA.

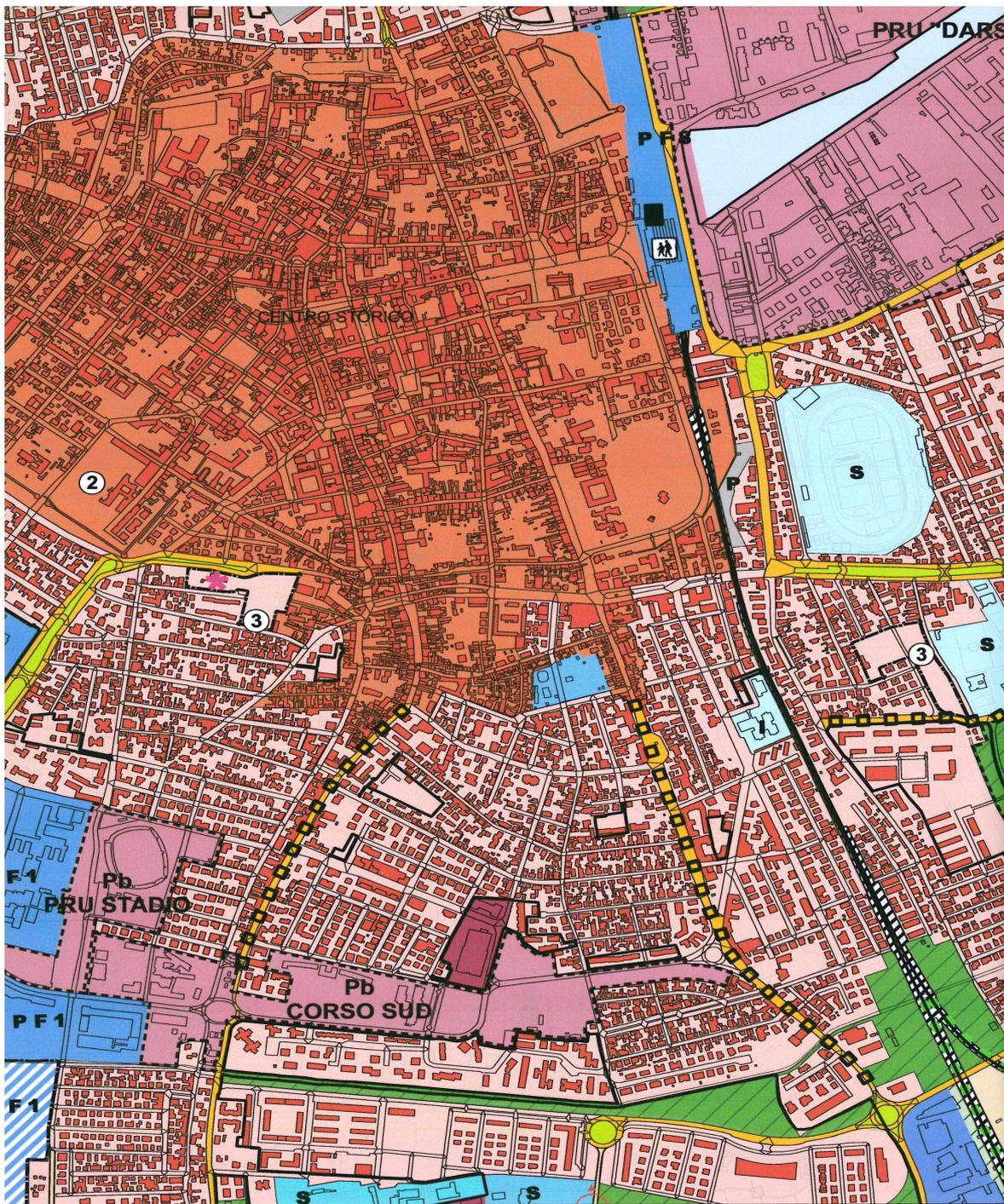


Figura 5. Stralcio di PSC 3 – CAPOLUOGO foglio 13



Figura 6. Stralcio di PSC – G1.4. Carta dei vincoli e disciplina sovraordinata - Ambiti di tutela

Ambiti di tutela		
	Paleodossi fluviali particolarmente pronunciati	Art. 3.20a PTCP
	Dossi di ambito fluviale recente	Art. 3.20b PTCP
	Sistemi dunosi costieri di rilevanza storico documentaria paesistica	Art. 3.20d PTCP
	Sistemi dunosi costieri di rilevanza idrogeologica	Art. 3.20e PTCP
	Paleodossi di modesta rilevanza	Art. 3.20c PTCP
	Paleodossi di modesta rilevanza da sottoporre alla direttiva di cui al comma 4 e alle prescrizioni di cui al comma 8 e 8bis dell'art. 3.20 del vigente PTCP	Art. 3.20b PTCP
	Paleodossi di modesta rilevanza che a causa di profonde trasformazioni carattere urbanistico o a seguito di bonifiche fondiarie hanno perso la morfologia il micro rilievo originario	

1.1.5 Disponibilità delle aree

Le aree su cui si dovrà svolgere l'intervento sono di proprietà del Comune.

Pertanto l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo costituirà il titolo abilitativo all'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. VIII.7 comma 2, lettere "c" e "d" dell'elaborato RUE 5.2 – Parte Terza del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale definitivamente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 133/77035 del 28/07/2009.

1.1.6 Indirizzi per la realizzazione del progetto definitivo

Gli indirizzi sono contenuti negli elaborati grafici del presente progetto e nella relazione tecnica riportata di seguito. In fase definitiva non sarà necessario contattare gli Enti Gestori dei servizi a rete interrati, in quanto nessuno di questi sarà interessato dall'intervento in argomento.

1.1.7 Cronoprogramma delle fasi attuative

I tempi e le fasi di sviluppo si possono così sintetizzare:

- Approvazione del progetto preliminare (con dichiarazione di immediata esecutività) con la PROPOSTA DI VARIANTE al RUE → entro il mese di novembre 2013;
- Delibera di Consiglio Comunale (con dichiarazione di immediata esecutività per procedere con la pubblicazione) di approvazione del progetto preliminare e adozione della VARIANTE al RUE → entro il mese di dicembre 2013;
- Determina per la prenotazione dell'importo di progetto → entro il mese di dicembre 2013 e successivamente alla Delibera di Consiglio;
- Pubblicazione e deposito per 60 giorni della Delibera di Consiglio. Periodo entro il quale chiunque può formulare osservazioni → entro il mese di febbraio 2014;
- Delibera di Consiglio Comunale di approvazione della variante di RUE → entro il mese di marzo 2014;
- Delibera di approvazione progetto definitivo-esecutivo → entro il mese di aprile 2014;
- Richiesta di parere alla SBAA → nel periodo che intercorre tra la pubblicazione della variante e l'approvazione della stessa;
- Affidamento dei lavori nell'ambito delle attività opzionali del contratto Global Service Strade 2014-2018 con l'esecuzione dei lavori ed ultimazione degli stessi → entro il mese di giugno 2014;

1.1.8 Accessibilità, utilizzo e manutenzione impianti esistenti

In base alla tipologia di intervento, alle lavorazioni da eseguire e alla futura sistemazione dell'area, è possibile affermare che non sono presenti sull'area di intervento particolari impianti tali da condizionare in maniera significativa l'opera in progetto e viceversa, l'opera non condizionerà futuri interventi di manutenzione sui sottoservizi presenti (rete di smaltimento acque e impianto di pubblica illuminazione).

1.2 RELAZIONE TECNICA

1.2.1 Relazione geologica - geotecnica

Non sono previste opere in sotterraneo trattandosi di un intervento di manutenzione straordinaria. Gli scavi che verranno svolti saranno superficiali e riguarderanno esclusivamente la collocazione di nuove tubazioni e relativi pozzetti, la realizzazione della nuova fondazione, sovrastruttura e pavimentazione per i parcheggi.

1.2.2 Descrizione dell'intervento

Il potenziamento del parcheggio esistente deriva dalla necessità di rendere attuabili piccole aree di sosta sulla base di nuove esigenze sopravvenute in centro storico (trasformazione della piazza Kennedy dall'attuale destinazione di "piazza parcheggio" a quella futura di solo "piazza").

Il criterio scelto per il potenziamento del parcheggio è quello di utilizzare la fascia a verde adiacente le mura storiche in modo da realizzare la sosta a pettine. Con tale soluzione, la collocazione dei nuovi parcheggi insisterà in parte sull'attuale fascia a verde e in parte sulla carreggiata stradale.

Le modalità di intervento per l'attuazione dei nuovi posti auto si possono così riassumere: Nella parte di CARREGGIATA STRADALE verrà eseguita la semplice fresatura del conglomerato bituminoso per la cancellazione degli attuali stalli di sosta e la formazione di quelli nuovi a pettine.

Nella parte della FASCIA A VERDE verrà eseguita la fondazione e la sovrastruttura in materiale inerte di adeguato spessore e granulometria al di sotto della futura pavimentazione.

La futura pavimentazione è in conglomerato cementizio con un'altissima capacità drenante ottenuta mediante la selezione degli aggregati che lo compongono e dalla specifica azione del legante cementizio utilizzato nella miscela. Inoltre, per la particolare tipologia del materiale, sarà utilizzato un pigmento in diverse tonalità (naturale grigia, bianca o colorata) al fine di conferire alla complessiva pavimentazione una particolare valenza estetica. Tale ultimo aspetto potrà meglio adattarsi alla particolare zona di intervento sottoposta a tutela ambientale per la presenza delle mura storiche.

Questa pavimentazione non sarà continua ma solo in fasce (trasversali alla strada e con larghezza pari a 1,50 m) realizzate in corrispondenza di ciascun stallo di sosta ed intervallate da una fascia a verde (con larghezza pari a 1,00 m) in prosecuzione di quella in adiacenza alle mura con lo scopo di non ridurre la parte di verde presente.

Infine, per evitare il contatto accidentale tra il veicolo e le mura, verrà collocato al bordo delle fasce di parcheggio (lato mura) un cordolo in granito bianco per fermare il veicolo.

La tipologia della soluzione scelta permetterà di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Aumento dell'offerta di sosta nel centro storico;
- Integrazione di un area di sosta già esistente mediante la realizzazione di un intervento che garantisca la massima permeabilità della sosta e delle aree di manovra;
- Utilizzo di materiali idonei e consoni all'area di intervento.

L'intervento complessivo sarà ultimato anche mediante la riasfaltatura di Via Mura di Porta Gaza

1.2.3 Architettura e funzionalità dell'intervento

L'Amministrazione Comunale intende realizzare l'intervento in oggetto al fine di potenziare l'offerta di sosta nel centro storico della città.

Allo stato attuale l'offerta di sosta a pagamento in Via Mura di Porta Gaza è pari a N. 25 parcheggi in linea.

Ad intervento ultimato l'offerta aumenterà di N. 20 unità per ottenere complessivamente N. 45 posti auto.

L'intervento, meglio descritto negli allegati elaborati grafici e come già illustrato, prevede la realizzazione, sulla fascia a verde a ridosso delle mura storiche, dei parcheggi a pettine.

Per rendere minimo l'impatto visivo e percettivo di tale nuova opera, non verrà prevista una pavimentazione continua ma solo delle fasce pavimentate con larghezza di 1,50 m in corrispondenza di ciascuno stallone, intervallate da una fascia a verde con larghezza di 1,00 m. Tale soluzione consentirà di mantenere ancora una parte di verde presente in zona.

1.2.4 Relazione sugli impianti : Pubblica Illuminazione

Situazione iniziale e ad intervento ultimato

Allo stato attuale nell'area di parcheggio è presente l'illuminazione pubblica che non verrà interessata dai lavori. I nuovi stalli di sosta verranno tracciati e disposti in modo da non interferire con gli esistenti sostegni metallici.

1.2.5 Relazione sugli impianti: Le linee Gas – Acqua - Telecom ed ENEL

Non sono previsti interventi su tali linee.

2. STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

2.1 Verifica di compatibilità con piani paesaggistici, territoriali e urbanistici

Dalle prime valutazioni trattandosi di un'area ricadente nel centro storico, la stessa non ricade in vincoli particolari ad esclusione di quello relativo alla fascia di rispetto della cintura muraria del RUE 5.1 Art. II.18 c. 7 e pertanto all'atto dell'approvazione del presente progetto dovrà essere richiesto il parere alla SBAA sulla tipologia della soluzione adottata.

Inoltre, il progetto non risulta conforme allo strumento urbanistico vigente (RUE) come si evince dall'elaborato RUE 4.2 tavola 05 , in quanto le aree interessate dai parcheggi sono classificate come "Cintura verde delle mura storiche" disciplinate dall'art. II.31 c.12 delle norme di attuazione.

Si dovrà procedere quindi con una variante al vigente strumento urbanistico, inserendo sull'area di intervento la classificazione adeguata : "Spazi di sosta in aree prevalentemente a verde" disciplinate dall'art. II.31 c.15 che cita:

Nelle aree individuate nelle tavole RUE 2 e RUE 4 con apposita simbologia (PV): Spazi di sosta in aree prevalentemente a verde l'area a verde può essere integrata con spazi di sosta, sulla base di un progetto complessivo dell'area che attesti il rispetto delle alberature esistenti, la massima permeabilità degli spazi di sosta e delle aree di manovra.

2.2 Effetti della realizzazione dell'intervento

La realizzazione dell'intervento comporterà il miglioramento della sosta in centro storico. Gli effetti di questa nuovo assetto saranno migliorativi in quanto consistenti in un automatico abbattimento di alcuni indicatori ambientali quali la diminuzione del rumore urbano e dell'inquinamento atmosferico per effetto della riduzione dei flussi di chi cerca un'area di sosta.

2.3 Scelta del sito e minimizzazione dell'impatto ambientale

La scelta del sito è obbligata trattandosi di una strada già destinata a parcheggio così come evidenziato negli strumenti urbanistici

2.4 Misure di compensazione ambientale

Non saranno previste specifiche misure di compensazione, per la motivazione espressa nel paragrafo precedente.

2.5 Norme di tutela ambientale applicabili all'intervento

Non si individuano particolari norme di tutela ambientale oltre a quelle descritte nei precedenti paragrafi.

3. PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

Gli elementi salienti riguardanti l'intervento in oggetto dal punto di vista della sicurezza del lavoro riguardano:

1. pericolo per la presenza (seppur in quantità ridotta) di traffico veicolare su Via Mura di porta Gaza;
2. rischio derivante da cadute o contatti accidentali con le mura durante la fase di scavo;
3. rischio derivante da contatti accidentali con i sostegni metallici presenti;
4. rischio derivante da contatti accidentali con le linee elettriche interrato a servizio della Illuminazione Pubblica;

Di tali elementi dovrà trattare con particolare dovizia il Piano di Sicurezza e Coordinamento.

4. ELENCO ELABORATI E QUADRO TECNICO ECONOMICO

4.1 Elenco Elaborati

- R_01 RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICA – STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE – PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA
- R_02 CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA E QUADRO TECNICO ECONOMICO
- R_03 PROPOSTA DI VARIANTE AL RUE
- T_01 STRALCIO DI RUE E STRALCIO DI PSC – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA – PLANIMETRIA E SEZIONI STATO DI FATTO
- T_02 PLANIMETRIA DI PROGETTO – SEZIONE TIPO D'INTERVENTO

4.2 Quadro Tecnico Economico

INTERVENTI URGENTI PER IL POTENZIAMENTO DEI PARCHEGGI VIA MURA DI PORTA GAZA

PROGETTO PRELIMINARE

	Euro	Note
a) IMPORTO PER L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI		
TOTALE	57.000,00	
di cui:		
A MISURA	41.507,71	
A CORPO	0,00	
IN ECONOMIA	0,00	
IMPORTO COSTO DELLA MANOD'OPERA	15.492,29	
b) IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA		
TOTALE	3.000,00	
di cui:		
A MISURA	0,00	
A CORPO	3.000,00	
IN ECONOMIA	0,00	
TOTALE IMPORTO LAVORI	60.000,00	

c) **SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:**

c1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,00 (IVA compresa)
c2	Rilievi accertamenti ed indagini (Soprintendenza)	0,00 (IVA compresa)
c3	Allacciamenti a pubblici servizi	0,00 (IVA compresa)
c4	Imprevisti	600,00 (IVA compresa)
c5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00
c6	Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del Codice	0,00
c7a	Spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e all'assistenza giornaliera e contabilità e all'importo relativo all'incentivo di cui all'art. 92 c.5 del codice.	1.200,00
c7b	Spese tecniche relative a: coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.	0,00 (IVA compresa)
c7c	Spese tecniche relative a: assicurazione dei dipendenti di cui agli artt. 90 c.5 e 92 c.7-bis del codice	0,00
c8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione.	0,00
c9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00
c10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,00
c11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	0,00 (IVA compresa)
c12	IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	13.200,00

TOTALE 15.000,00

TOTALE GENERALE	75.000,00
------------------------	------------------

Il Progettista
Ing. Fulvio Cundari